

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 08029/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8029 del 2021, integrato da motivi aggiunti,
proposto da:

Giulia Peschisolido, rappresentata e difesa dagli avvocati Stefania Scaramella,
Michele Mirante, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Roma Capitale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e
difesa dall'avvocato Alessandro Rizzo, con domicilio digitale come da PEC da
Registri di Giustizia;

nei confronti

Elena Albertazzi, Alessia Barilotti, Sonia Iacopino, non costituite in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- della Determinazione Dirigenziale n° repertorio GB/1028/2021 del 5 luglio 2021,
numero protocollo GB/55883/2021 del 5 luglio 2021 adottata dal Dipartimento
Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Programmazione e Reperimento

Risorse Umane, P.O. Reperimento risorse umane, Servizio Reperimento Risorse Umane, Ufficio Concorsi, avente ad oggetto la “procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Presa d'atto dei lavori della Commissione Esaminatrice relativi all'esame delle istanze prodotte da alcuni candidati e approvazione della graduatoria finale”;

- dell'allegato A annesso alla suddetta determina, denominato graduatoria finale e dell'allegato B, annesso alla suddetta determina denominato elenco dei candidati idonei ai fini del processo di assunzione con contratto a tempo indeterminato, nella parte in cui la ricorrente viene collocata nella posizione 2543 con punti 10,00 anziché nella posizione 1312 con punti 13,01333 e, specificatamente, nella misura in cui l'odierna ricorrente, in violazione dell'art. 3 del Bando relativo alla “Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami del 03 agosto 2018, non si è vista attribuire nella graduatoria finale allegato A e nell'allegato B il punteggio di 3,01333 punti in base ai titoli professionali e di servizio, di cui 3 punti relativi all' ”inserimento in una graduatoria già utilizzata da Roma Capitale per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di educatore di Asilo Nido: 3 punti” e di cui 0,01333 punti relativi al “Servizio effettivo, fino ad un massimo di 10 anni complessivi, prestato: - con contratto di lavoro a tempo determinato, alle dipendenze dell'Amministrazione di Roma Capitale in qualità di educatori supplenti, nei nidi a gestione diretta, 0.50 punti per ogni anno di esperienza

professionale, e nelle scuole dell'infanzia di Roma Capitale, 0.10 punti per ogni anno di esperienza professionale, intendendosi per anno il cumulo di 180 giornate lavorative”;

- di tutti gli atti e provvedimenti comunque connessi, presupposti o consequenziali, a quelli di cui innanzi.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti:

- della Determinazione Dirigenziale n° 570 del 2022, repertorio GB/6662/2022 pubblicata in data 22 marzo 2022, numero protocollo GB/23094/2022 del 22/03/2022, adottata dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, Direzione Programmazione e Reperimento Risorse Umane, P.O. Reperimento risorse umane, Servizio Reperimento Risorse Umane, Ufficio Concorsi, avente ad oggetto la “Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli ASILI NIDO di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. Rettifica della graduatoria di merito approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1028 del 05.07.2021 (prot. n. GB/55883/2021)”;

- dell'allegato A annesso alla suddetta determina, denominato “graduatoria di merito rettificata”, dell'allegato B, annesso alla suddetta determina denominato “Elenco nominativo dei candidati idonei ai fini dell'accesso ai processi di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo l'ordine di graduatoria” e dell'allegato C, anch'esso annesso alla suddetta determina, denominato “Elenco candidate con punteggio rettificato”, nella parte in cui la ricorrente viene collocata a seguito di procedura di rettifica:

- nell'Allegato A, nella posizione 1352 con punti 13,00000 anziché nella posizione 1327 con punti 13,01333;

- nell'Allegato B, nella posizione 1348 con punti 13,00000 anziché nella posizione 1323 con punti 13,01333;

- nell'Allegato C, individuata nella posizione 21 con le iniziali di nome e cognome

P.G., con punti 13 anziché con punti 13.01333;

- di tutti gli atti e provvedimenti comunque connessi, presupposti o consequenziali, a quelli di cui innanzi;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Roma Capitale;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 21 settembre 2022 il dott. Igor Nobile e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che, allo stato, permane per la parte ricorrente l'interesse alla definizione nel merito del ricorso, in quanto l'Amministrazione convenuta, pur avendo riconosciuto la sostanziale fondatezza della pretesa, non ha ancora provveduto all'ulteriore rettifica della graduatoria, ab origine adottata con determinazione dirigenziale del 5.7.2021 prot.n.55883 (gravata con il ricorso introduttivo) e in ultimo modificata con determinazione dirigenziale n.570 del 22.3.2022 (gravata con motivi aggiunti);

Considerato nondimeno che sussistono i presupposti per disporre l'integrazione del contraddittorio ai sensi dell'art. 49, primo comma, Cod. Proc. Amm. e che allo scopo:

- è necessario provvedere alla notificazione per pubblici proclami del gravame (sia con riguardo al ricorso introduttivo che ai successivi motivi aggiunti) nei confronti di tutti i candidati inseriti nella rettifica della graduatoria finale di merito della «procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso gli Asili Nido di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015...», approvata con Determinazione Direttoriale n.570/2022, prot.n.23094/2022 del 22.3.2022, pubblicata sul sito istituzionale di Roma Capitale

in pari data;

- per l'elevato numero dei controinteressati presenti e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi, occorre autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami;

- la notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Roma Capitale dal quale risulti:

(i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

(ii) il nome della ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

(iii) gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;

(iv) l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;

(v) copia del testo integrale del ricorso introduttivo, dei successivi motivi aggiunti e della presente ordinanza;

(vi) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;

(vii) l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;

- Roma Capitale dovrà curare che sul suo sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "Atti di notifica" dal quale possa raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;

- Roma Capitale, infine, non dovrà rimuovere dall'home page del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;

- la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro

il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento, ovvero dalla sua notifica se anteriore, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;

- la prova dell'avvenuta notificazione dovrà essere depositata dalla parte ricorrente presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindi) decorrente dall'adempimento della notificazione per pubblici proclami;

- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

Ritenuto, infine, di fissare, per il prosieguo, l'udienza pubblica indicata in dispositivo;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda):

- ordina l'integrazione del contraddittorio e dispone la notificazione del gravame per pubblici proclami, ai sensi e nei termini di cui in motivazione;

- fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del giorno 11 gennaio 2023.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 21 settembre 2022 con l'intervento dei magistrati:

Francesco Riccio, Presidente

Luca Iera, Referendario

Igor Nobile, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Igor Nobile

IL PRESIDENTE
Francesco Riccio

IL SEGRETARIO